

Marcatori: 9’ pt Sgarbi, 29’ pt Buonaiuto, 31’ pt Biasci, 44’ pt Lescano

PADOVA - AVELLINO 2-2

PADOVA (3-5-2): Fortin; Faedo, Perrotta, Sgarbi; Capelli, Varas (31’ st Di Maggio), Fusi (31’ st Crisetig), Harder (39’ st Silva), Favale (11’ st Barreca); Bortolussi, Buonaiuto (11’ st Lasagna). A disposizione: Mouquet, Sorrentino, Belli, Seghetti, Ghiglione, Villa, Tumiatti. Allenatore: Matteo Andreoletti.

AVELLINO (3-4-1-2): Iannarilli; Cancellotti (37’ st Simic), Fontanarosa, Enrici; Missori (28’ st Russo), Palmiero (37’ st Palumbo) , Kumi, Milani; Insigne ((17’ st Besaggio); Biasci, Lescano (28’ st Crespi). A disposizione: Daffara, Gyabuaa, Armellino, Cagnano, Panico, Pane, Manzi. Allenatore: Raffaele Biancolino.

Arbitro: Antonio Rapuano della sezione di Rimini. Assistenti: Thomas Miniutti della sezione di Maniago e Damiano Zanellati della sezione di Tivoli. Quarto uomo: Alberto Poli della sezione di Verona. Al Var Fabio Maresca della sezione di Napoli; Avar Antonio Giuia della sezione di Olbia.

Ammoniti: 9’ st Favale, 40’ st Di Maggio, 44’ st Russo

Recuperi: 2’ pt più 4’ st

Note: angoli 4-1. Spettatori 7.347. Paganti 3.097, incasso di 43.746,90 euro; 4.277 abbonati, quota non comunicata.

PADOVA – Finisce 2-2 tra Padova e Avellino allo stadio Euganeo nel turno infrasettimanale valevole per la sesta giornata del campionato di serie B. La squadra di Biancolino conquista, dopo la sconfitta con il Frosinone, il quinto risultato utile consecutivo e si posiziona per ora al quarto posto in classifica generale in attesa dei risultati delle altre squadre che giocheranno domani.

È stato un match molto combattuto quello tra veneti e irpini che si affrontano fin da subito a viso aperto. Il Padova riesce ad inizio gara ad esercitare una maggiore pressione e a trovare al 9’ prima il gol del vantaggio con un colpo di testa del difensore Sgarbi, poi al 29’ con un gran tiro all’incrocio di Buonaiuto quello del raddoppio.

Non sta a guardare l’Avellino che, due minuti dopo, riapre la partita con la rete di Biasci servito alla grande da Lescano e al 44’ con quella del 2-2 grazie proprio ad una finezza del giocatore italo-argentino che fa fuori un incredulo Fortin.

Secondo tempo con l’Avellino a tenere campo con autorità e continuità e a mettere in più d’una occasione in difficoltà la difesa del Padova come al minuto 25’ quando Biasci colpisce l’incrocio con Fortin che tira un sospiro di sollievo e con il compagno di squadra Missori che, in posizione favorevole, sta ancora reclamando la palla

Prossimo impegno per i lupi d'Irpinia sabato prossimo fra le mura amiche contro il Mantova.